



## AD HANOI UNA MOSTRA FOTOGRAFICA RACCONTA LA RISICOLTURA ITALIANA DALLE ORIGINI ALL'AGRICOLTURA 4.0

L'inaugurazione in concomitanza con la visita di stato del Ministro Lollobrigida

Si è tenuto lunedì **4 marzo** presso **Casa Italia** l'evento di inaugurazione della mostra fotografica e audiovisiva "**Italian Rice - Underwater Farming**". La mostra è stata inaugurata dall'ambasciatore italiano **Marco della Seta** in concomitanza con la visita istituzionale in Vietnam del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, On. **Francesco Lollobrigida**.

La rassegna fotografica, realizzata con foto di archivio dell'Ente Nazionale Risi, Ente Vigilato dal Masaf, nasce su richiesta dell'ambasciata italiana in Vietnam per raccontare la particolarità della risicoltura italiana, estremamente differente per sistema di coltivazione e tipologia rispetto a quella locale.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza delle autorità locali politiche e amministrative, di rappresentanti delle organizzazioni internazionali, di delegati di altre ambasciate, rappresentanti della Vietnam National University, delegati di Slow Food Vietnam, studenti di una locale scuola bilingue nonché di un nutrito gruppo di rappresentanti della comunità italiana in Vietnam e di cittadini vietnamiti.

Gli scatti raccontano la storia della coltivazione del riso in Italia, dai suoi inizi più di 500 anni fa sino alle odierne tecniche di *precision farming* che tracciano le linee della risicoltura del futuro. Il delicato equilibrio ambientale della risicoltura italiana ha creato un territorio che coltiva un'eccellenza in grado di offrire, con la sua grande varietà e ricchezza, una panoramica varietale molto ampia: varietà quali Carnaroli, Arborio, Vialone Nano ... sono varietà coltivate solo in Italia ed apprezzate in tutto il mondo.

La mostra affronta anche il tema della biodiversità con particolare riguardo all'avifauna delle zone umide, che trova nelle nostre risaie il suo habitat ideale. La coltivazione del riso in Italia, che rappresenta il 60% della superficie risicola europea, ha contribuito a salvaguardare la biodiversità del paesaggio e a creare una filiera consapevole di offrire al mondo un prodotto di elevata qualità. La ricerca, la promozione, la formazione del settore agricolo ed industriale sono prerogative dell'Ente Nazionale Risi, che da più di 90 anni tutela la risicoltura italiana valorizzandone la produzione.